

Cos'è una bronchiolite ?

La bronchiolite acuta è la malattia infettiva acuta delle vie respiratorie inferiori più frequente nel primo anno di vita. Si manifesta soprattutto nei mesi invernali. L'infezione interessa soprattutto i bambini più piccoli, spesso sotto i 6 mesi di vita. Talvolta sono anche toccati lattanti più grandi.

La bronchiolite è un'infezione virale dei bronchi più periferici (chiamati in medicina bronchioli). Vari virus possono causare una bronchiolite; nella maggior parte dei casi si tratta del virus respiratorio sinciziale (abbreviazione: RSV). I virus causano un'importante infiammazione e gonfiore della mucosa, reazione che porta al restringimento e all'ostruzione delle vie respiratorie.

Quali sono i segni di una bronchiolite acuta ?

I primi segni sono simili a quelli di un raffreddore banale: naso che cola, febbre e leggera tosse. Di regola questi sintomi durano qualche giorno, poi però il bambino inizia a sviluppare problemi respiratori che peggiorano: la tosse peggiora e compare un affanno. Il lattante inizia a presentare dei rantoli, cioè durante l'espiazione si sentono dei fischi e crepitii (rumori simili a piccole bollicine nei bronchi). Inoltre si possono vedere delle rientranze fra le costole e al giugulo. A causa dell'affanno compaiono anche difficoltà di alimentazione (seno, biberon).

Cosa si può fare ?

Non ci sono misure generali preventive efficaci per questa malattia infettiva.

La malattia si presenta più frequentemente in bambini i cui genitori fumano in casa. I bambini con malattie cardiache e/o polmonari concomitanti o prematuri sono toccati in maniera grave.

Un lattante con affanno e problemi alla poppata dovrebbe sempre essere valutato da un medico. In base alla gravità dei sintomi viene deciso se il trattamento può avvenire ambulatoriamente o se necessita di un trattamento stazionario in ospedale.

Cosa succede in ospedale ?

Al pronto soccorso dell'ospedale il bambino viene valutato e sorvegliato da un medico e dal personal infermieristico. Per capire di quale virus si tratta, al bambino viene prelevato un campione di muco nasale per analizzarlo. In casi rari è necessario eseguire una radiografia del torace o un prelievo di sangue, soprattutto per escludere altre malattie.

Fino ad oggi non ci sono farmaci specifici efficaci per la bronchiolite. Dal momento che si tratta di una malattia virale, gli antibiotici non aiutano. Anche le inalazioni aiutano solo raramente. Importante è invece lasciare il bambino il più tranquillo possibile, in modo che possa lentamente riprendersi. Una forma leggera di bronchiolite può essere trattata ambulatoriamente. Nel caso di affanno importante, al bambino viene somministrato dell'ossigeno e viene predisposto il ricovero in ospedale. Se il bambino non riesce a bere, riceve liquidi attraverso un'infusione intravenosa o una sonda gastrica.

Sul reparto viene messo in una camera. A causa del rischio infettivo per altri pazienti, il bambino non dovrebbe uscire dalla camera. È possibile che il vostro bambino venga messo in una camera doppia con un altro paziente; in questo caso viene sempre rispettata la regola che bambini con la medesima infezione possono stare nella stessa camera. Fate attenzione di lavare sempre le mani con sapone ed in seguito disinfettarle prima di lasciare la camera.

In casi rari è possibile che il bambino a causa dell'importante affanno possa sviluppare un'insufficienza respiratoria. In questo caso viene trasferito in cure intensive dove dovrà essere sottoposto temporaneamente a respirazione artificiale. Di regola la ventilazione può durare 2-7 giorni, fino alla risoluzione dell'infezione acuta.



Cosa succede dopo il ricovero in ospedale ?

Tosse e sintomi di raffreddore durano spesso oltre le 2 settimane. La tosse sparisce lentamente in maniera spontanea. Anti-tussivi non sono efficaci per cui non sono consigliati. Se il bambino avesse ancora febbre sono utili antipiretici come Paracetamolo (p.es. Panadol[®], Acetalgin[®], Ben-u-ron[®]). Fate attenzione ad un ambiente privo di fumo di sigaretta a domicilio. Probabilmente il vostro bambino non avrà ancora appetito quale conseguenza dell'infezione virale. È comunque importante che beva a sufficienza per questo vale la pena dare piccoli pasti frequentemente. L'appetito si normalizzerà dopo qualche giorno.

Anche dopo la dimissione dall'ospedale, il vostro bambino sarà infettivo per altri bambini per almeno una settimana. La trasmissione del virus da bambino a bambino avviene attraverso piccole goccioline espulse dalla bocca tramite la tosse, contatto con il muco nasale o con la saliva.

Se dopo la dimissione dall'ospedale il vostro bambino dovesse ripresentare ancora disturbi respiratori o sviluppare ancora problemi di alimentazione (beve meno della metà del normale) dovete contattare subito il vostro medico o rivolgervi all'ospedale.

Se avete domande su questo foglio informativo, rivolgetevi al medico che vi ha in cura o al personale infermieristico.

Bronchiolite

Informazioni per i genitori